



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Sport center 2025

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E – Educazione e promozione culturale , paesaggistica , ambientale , del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area/e : 20 – Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto si pone come obiettivo promuovere la pratica sportiva nei giovani, in particolare tra i minori e i giovani a rischio di disagio ed esclusione sociale, come strumento educativo fondamentale per favorire il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
1 Manifestazioni sportive aperte al territorio	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nell'organizzazione degli eventi, gli operatori volontari supporteranno i professionisti coinvolti, nelle varie fasi di realizzazione. Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: • Supporto nella preparazione della modulistica per la realizzazione degli eventi; • Collaborazione nell'individuazione sedi di realizzazione eventi, calendarizzazione degli stessi; • Disseminazione dei risultati finali;

<p>2 Scuola in gioco</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Nell'organizzazione delle attività con le scuole, gli Operatori Volontari avranno un ruolo attivo e centrale nell'intero percorso progettuale, contribuendo alla realizzazione dell'attività attraverso un approccio partecipativo, educativo e di facilitazione.</p> <p>Specificamente, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calendarizzazione delle attività sportive a fini socializzanti e inclusivi (iniziative, laboratori, esercitazioni, esibizioni etc.); • Organizzazione e reperimento dei materiali e coinvolgimento di esperti, tecnici, animatori giovanili; • Svolgimento delle iniziative, con effettuazione di momenti di monitoraggio gradimento e andamento; • Raccolta materiale audio-video e feedback utenza.
<p>3 Sport è inclusione</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Il coinvolgimento degli Operatori Volontari supporterà gli OLP e gli esperti dell'Ente per organizzare delle attività sportive in cui le finalità socializzanti e inclusive siano preponderanti.</p> <p>Saranno coinvolti in tutto il processo di organizzazione dei tornei, così da seguire da vicino tutto l'iter, acquisendo esperienza diretta di realizzazione e costruzione di un evento.</p> <p>Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel contatto con gli esponenti delle discipline per coinvolgimento diretto; • Collaborazione alla calendarizzazione degli eventi finali; • Affiancamento nella individuazione delle sedi di realizzazione;
<p>4 Sviluppo di campagne promozionali ed informative per giovani</p>	<p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Gli Operatori Volontari supporteranno l'OLP e gli esperti dell'Ente in relazione alla realizzazione degli incontri pratico-educativi che promuovano la conoscenza e l'esercizio dello sport. Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella produzione dei materiali a supporto degli incontri; • Collaborazione nella promozione degli incontri attraverso i canali web e social; • Affiancamento nella produzione dei materiali di monitoraggio per analisi di gradimento;

Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare, ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.
--------------------------	---------------------------	---

SEDE DI SVOLGIMENTO:						
SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	N. VOL.	DI CUI GMO
GINNASTICA CAMPANIA 2000	184912	VIA CANZANELLA VECCHIA, 28	NAPOLI	80125	12	3
ASD TUSCIANIA	211837	VIA NAZARIO SAURO, 41	BATTIPAGLIA	84091	5	2
ASD CAG	211838	VIA GIUSEPPE RIBERA, 2	NAPOLI	80128	6	2
A.P.D. GINNASTICA QUASAR	211840	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 234	CASORIA	80026	4	1
ASD EPOMEIO NAPOLI	211841	VIA CANONICO GIOVANNI SCHERILLO, 40	NAPOLI	80126	5	2
ASD MDA_COCON	212206	VIA FELICE VILLA, SNC	SANT'ANASTASIA	80048	6	2
ASD GINNASTICA SINCRONIA VOMERO	220818	VIA GIAN LORENZO BERNINI, 25	NAPOLI	80129	6	2
CAG_PENISOLA SORRENTINA	220819	VIA FLAVIO GIOIA, 16	META	80062	6	2
ASD TURRIS	220820	VIALE UNGHERIA, 30	TORRE DEL GRECO	80059	6	2
ASD GINNASTICA LA ROCCIA	220821	VIA ALESSANDRO D'ALESSANDRO, 94	NAPOLI	80124	5	2
IMPIANTO SPORTIVO_NO LIMITS	229735	CORSO SECONDIGLIANO, 292	NAPOLI	80144	6	2
A.S.D. GINNASTICA RITMICA LA VERDIANA	229827	VIA FRANCESCO MARCHESIELLO, 130	CASERTA	81100	3	1
PALAZZETTO DEGLI SPORT INDIVIDUALI	229828	VIA FANELLI, SNC	CASERTA	81100	1	
ASD GIOVENTO	229838	VIA GESU' E MARIA, 124	BAIANO	83022	5	1
ASD TERSICORE NEW	230365	VIA RAFFAELE BOSCO, 574	VICO EQUENSE	80069	5	2
ASD GYMNASYA	230366	VIA II CRAPOLLA, 39	POMPEI	80045	5	1
AICS CR CAMPANIA	231725	PIAZZA CARLO III, 42	NAPOLI	80137	4	1
AICS CP NAPOLI	231729	PIAZZA CARLO III, 41	NAPOLI	80137	2	
AICS_VIA MARCONI	231730	VIA GUGLIELMO MARCONI, 111	ERCOLANO	80056	2	
ASD NIRVANA FITNESS	231733	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 40	VOLLA	80040	4	1
AICS_KODOKAN	231734	PIAZZA CARLO III, 1	NAPOLI	80137	8	2

ASD X-ELLE POMPEI	231823	VIA MARICONDA, 8	POMPEI	80045	5	1
-------------------	--------	------------------	--------	-------	---	---

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti : 111 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO : 25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione / certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Certificazione delle competenze rilasciata da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la valutazione dei titoli presentati in fase di presentazione della candidatura e del colloquio svolto dal candidato. Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato, e la sua posizione nella graduatoria:

- Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati, a loro volta suddivisi in 34 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 16 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;
- Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. In mancanza dello stesso non sarà possibile sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12

mesi Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile

12punti

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile

9punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile

6punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile

3punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti

Laurea triennale 7 punti

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti

Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno

concluso) Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo 4 punti

Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti

Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..)

Attestati o autocertificati 1 punto

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato

2. Giudizio (max 60 punti).....

3. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....

4. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....

5. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....

6. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....

7. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....

8. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....

9. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....

10. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....

11. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione del progetto

45 ore (da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI :

La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e delle autorità competenti, potranno essere utilizzate modalità formative "a distanza" per ridurre i rischi sanitari ed infettivi oppure in caso di limitazioni alla circolazione ed agli spostamenti.

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36);
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza;
- Organigramma della sicurezza;
- Misure di prevenzione adottate;

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011).

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro;
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro;
- Microclima e illuminazione;
- Rischi meccanici ed elettrici generali;
- Rischio biologico;
- Rischio videoterminale;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Altri Rischi;
- Dispositivi di Protezione Individuale;
- Stress lavoro correlato;
- Segnaletica di emergenza;
- Incidenti ed infortuni mancati;
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche;

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 20 ore)

MODULO III: Fondamenti della pratica sportiva

Durata: 20 ore

Contenuti:

- Cenni storici;
- Leggi esistenti sullo sport;
- Le possibili pratiche sportive;
- Suddivisione degli sport;

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 20 ore)

MODULO IV: Gli eventi sportivi e il management

Durata: 20 ore

Contenuti:

- Elementi di management;
- Informatica e grafica per l'organizzazione di eventi;
- Organizzazione di eventi di promozione;
- Organizzazione e gestione di eventi sportivi;
- Tecniche relazionali, comunicative;

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO V: I giovani e lo sport: nuove metodologie di aggregazione

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Cenni di Educazione non formale;
- Dinamiche di team-work e team building nello sport;
- Tecniche di inclusione e aggregazione per minori e giovani;
- Didattica sportiva e metodologie di allenamento e coinvolgimento;
- Sport e formazione umana;
- Sport e dialogo interculturale;

V APPROFONDIMENTO: (Durata totale 10 ore)

MODULO VI: L'universo giovanile le problematiche Under 30

Durata: 10 ore

Contenuti:

- L'apprendimento scolastico;
- L'evasione scolastica e il ruolo della famiglia;
- Il bullismo e il ruolo dei social media;
- L'alcolismo, il tabagismo e le dipendenze da sostanze;
- Le ludopatie;
- Anoressia, bulimia e i disturbi alimentari;

Sedi di progetto

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trince)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Napoli, Ricomincio da 2500

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Porre fine ad ogni povertà nel mondo(Obiettivo 1)

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F : Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 32

→Tipologia di minore opportunità : Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza del progetto, dell'ente, del Servizio Civile Universale e delle modalità di candidatura da parte dei giovani con minori opportunità sarà basata su due tipologie di azioni distinte: in presenza e non in presenza.

Azioni di informazione e sensibilizzazione in presenza:

- Gestione di punti informativi in presenza per la conoscenza dell'opportunità di candidatura e di partecipazione alle attività progettuali, dimostrazioni di utilizzo della Piattaforma per la trasmissione delle candidature;
- Organizzazione e/o partecipazione a giornate formative e informative sul Servizio Civile Universale;
- Gestione di sportelli di supporto alla candidatura presso le sedi dell'ente proponente e degli enti di accoglienza per tutta la durata del periodo di proposta delle candidature;
- adesione alle attività promozionali del SCU promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Azioni di informazione e sensibilizzazione non in presenza:

- nei social media, video;
- Aggiornamento costante del sito dell'ente e degli eventuali enti di accoglienza, con pubblicazione degli orari di ricevimento, numeri telefonici da contattare, nominativi del personale coinvolto nel processo informativo;
- affissione di manifesti, locandine e distribuzione di brochure;
- invio di comunicazioni via mailing list e newsletter dell'ente, ai potenziali candidati;
- Pubblicazione di articoli, interviste inserzioni su quotidiani e periodici a tiratura nazionale, e riviste settoriali dedicate al volontariato, al Terzo settore e all'associazionismo;
- Organizzazione di webinar;
- Sviluppo di materiali informativi

Le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità avranno una durata costante dal momento in cui saranno pubblicate le graduatorie definitive fino al termine della presentazione delle candidature.

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico:

Risorse umane di sostegno :

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio : 3 MESI

→Ore dedicate : 21 ore di cui 17 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontarie li vedranno coinvolti per i successivi tre mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento

Scelta

Professionale B3 - Workshop sul Colloquio di

Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di metacritica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le - modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione

professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;

- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

(opzionale):

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr